

# 18. RAGUSA PROVINCIA

## SCICLI. Insorgono i cittadini che lamentano lo stato di abbandono della città e delle borgate



**L'INDIGNAZIONE.** I cittadini si ribellano e chiedono che i servizi per la città e per le borgate corrispondano ai tributi pagati al Comune (a destra). Dall'altro lato l'on. Nino Minardo (sopra) condanna il danno all'immagine di Scicli e chiede le dimissioni del sindaco Franco Susino



# «Noi paghiamo le tasse ma i servizi non ci sono»

### L'appello: «La mancanza di controlli offende il territorio»

**MICHELE BARBAGALLO**

SCICLI. Un appello al Comune affinché non vengano abbandonate le borgate. E' quanto viene chiesto da un nutrito gruppo di cittadini attraverso un documento pubblico diramato nei giorni scorsi. Un vero e proprio "appello alle istituzioni".

"Chiediamo che Scicli e le sue borgate non vengano abbandonate alla mancanza di controllo ed ai disservizi che, anche questa estate, hanno offeso il nostro territorio. Paghiamo le tasse come tanti cittadini scicliani onesti ma, purtroppo, vediamo sempre più strade dissestate ed impraticabili, prive di illuminazione e di quella manutenzione che ci dovrebbe rendere un paese civile". Poi le richieste: "Pretendiamo maggiore pulizia

delle nostre campagne e del centro cittadino, anzitutto per rendere più dignitosa la nostra vita e quella dei nostri figli, in secondo luogo per garantire ai tanti turisti quel rispetto e quel decoro che un paese turistico deve avere. Anche questa estate, nella borgata di Sampieri, abbiamo dovuto fare i conti con un territorio che, dopo l'una di notte, veniva regolarmente abbandonato al proprio destino, senza controlli ma con giovani che si sentivano in diritto di potere scorrazzare indisturbati in qualsiasi strada e di soddisfare i propri bisogni corporali ovunque, incuranti della presenza di residenti o villeggianti che chiedevano solo di rimanere nella tranquillità della propria abitazione. E se a pochi chilometri di distanza da noi il Centro di prima accoglienza presso il Porto di

Pozzallo accoglieva i profughi delle sventurate traversate del mare Mediterraneo, purtroppo dobbiamo denunciare come nel territorio di Scicli, la convivenza con tanti extracomunitari, si sta trasformando nel "fare finta di niente" di fronte alla violazione delle più elementari regole della convivenza civile e del rispetto delle regole inviolabili quando si è ospiti in un paese straniero.

"Ciò accade a Sampieri, ma anche a Scicli (in piazza Italia o nel quartiere lungi dopo un certo orario), ed in qualunque altro posto in cui lo Stato arretra la propria presenza e lascia i cittadini inermi di fronte alla inciviltà di pochi che ritengono di sopraffare una comunità che, come tutto il paese, deve fare i conti con le nuove ristrettezze che la realtà economica dei nostri giorni ci riserva".

**L'INTERVENTO**

### Nino Minardo: «Sono sciclitano e voglio cambiare il sindaco»

L'on. Nino Minardo, modicano, ha voluto lanciare un messaggio particolare su facebook attraverso la scritta "Sono sciclitano". "Ho volutamente concentrato il mio messaggio sull'accanimento mediatico negativo che Scicli e quindi l'intero territorio sta subendo ingiustamente. È mio dovere lavorare affinché sia restituita l'immagine che merita alla città e mi sono già attivato in tal senso affinché il governo e la Rai, programmino una serie di azioni finalizzate a promuovere la vera Scicli. Sul piano politico e amministrativo, senza entrare nel merito dei procedimenti in corso per cui auspico che venga fatta presto chiarezza per restituire serenità alla città, confermo la nostra netta opposizione politica ad una esperienza cominciata male e finita peggio". Anche per l'on. Minardo, come per altri esponenti politici, sarebbero opportune le dimissioni dell'Amministrazione comunale. "Credo che il buon senso e l'amore per la propria città dovrebbero bastare per capire che ogni giorno in più di questa esperienza serve solo ad allungare una agonia che sta devastando la città. Dimettersi e consentire di aprire una nuova fase di rilancio è l'unica cosa giusta e necessaria. Scicli è una città viva che deve essere amministrata con impegno, programmazione ed entusiasmo".

**M. B.**

## in breve

**SANTA CROCE**

**Laboratori Unire, aperte le adesioni**

a. c.) Anche oggi, come ogni lunedì e venerdì fino ad inizio novembre, il centro diurno di Santa Croce rimarrà aperto per raccogliere le adesioni ai diversi laboratori proposti per l'anno 2014/2015 dalla locale sezione Unire. I corsi inizieranno ufficialmente il prossimo 3 novembre, e le iscrizioni, dalle 18 alle 20 dei giorni sopra indicati, saranno accolte nei locali della segreteria della struttura ricreativa camarinense. Quello che sta per iniziare, sarà un anno speciale per l'Unire di Santa Croce Camerina. L'associazione presieduta da Maria Rosa Vitale si prepara a vivere quello che sarà il suo ventesimo anno di attività. Un ventennale che il gruppo, in linea con la tradizione, affronterà nel segno dell'operosità e dell'impegno. Novità assoluta sarà il coro dei piccoli, che si affiancherà a quello dei giovani e degli adulti. Un punto di forza che per Unire Santa Croce va sviluppato e potenziato. Le manifestazioni di interesse già non si contano.

**VITTORIA**

**«Non abbandoniamo Serra S. Bartolo»**

Sabato 4 ottobre presso il parco extraurbano di Serra San Bartolo, nonostante una pioggia incessante, il gruppo di «Fare verde» (nella foto i volontari al lavoro) ha bonificato buona parte della zona attrezzata e ripulito da rifiuti parte del parco antistante la struttura, occupata da un carrubeto ridotto ormai da mesi a discarica.



«Abbiamo avuto la gradita presenza dei nostri amici extracomunitari e degli operatori della cooperativa «Arcobaleno». - scrivono gli ambientalisti in un comunicato - e lavorato insieme nonostante le condizioni meteo hanno ostacolato la bonifica collettiva». Gli ambientalisti si rivolgono all'Amministrazione comunale invitandola a «comportarsi come "il buon padre di famiglia" e in caso contrario la comunità dovrebbe essere risarcita da chi non riesce nei fatti a tutelare e valorizzare i beni pubblici».

**ISPICA**

**Calendario delle donazioni Avis**

g. f.) Ieri ha preso il via il calendario delle donazioni Avis della sezione icspese che prevede nel corso del mese solo tre appuntamenti. La prossima giornata utile quella di domenica 26 ottobre, per chiudere con il venerdì della fine del mese. La giornata dedicata alle visite oncologiche quella di giovedì 9 ottobre, sempre previa prenotazione nella sede avisina. Anche quest'anno sono previsti incontri con il mondo della scuola a sostegno della donazione.

**ISPICA**

**Mettere in sicurezza i tornanti della Barriera**

g. f.) Le erbacce che, in alcuni tratti, limitavano i tornanti della Barriera di Ispica sono state eliminate, ora si invoca un piccolo radicale intervento sugli alberi piantumati all'interno del terreno delimitato dai muri dell'arteria, alcuni si affacciano in maniera vistosa sui tornanti rendendo in alcuni punti un transito poco tranquillo. Ieri un albero «selvatico» è stato eliminato, ma sarebbe necessari controllare la rocce.

## IL PD DI VITTORIA SOLLECITA INTERVENTI

# «L'agricoltura sopporta una crisi estrema»

**GIOVANNA CASCONI**

VITTORIA. Agricoltura è sinonimo di legalità. Per questo motivo sono necessarie politiche e azioni finalizzate a dare una possibilità di crescita alle attività agricole in un contesto ancora di forte crisi. Motivo per cui il segretario cittadino del Pd, Francesco Cannizzo è urgente incentivare la formazione e il riconoscimento delle Op ed in particolare la determinazione di un finanziamento pluriennale per la realizzazione dei Piani operativi.

"Per il settore agricolo - dice Cannizzo, segretario cittadino del Pd - servono interventi immediati. La politica non deve più attardarsi. Il tessuto produttivo della nostra terra non può morire". Un appello alla concretezza che nasce dalla convinzione, unanime, che l'attività agricola debba essere, sempre, sinonimo di legalità. "Per queste ragioni - precisa - devono essere incrementate le azioni di prevenzione di devianza criminale in quel settore. Devono essere intensificate le iniziative finalizza-



**Il segretario del Pd di Vittoria, Francesco Cannizzo**

te ad aiutare e a tutelare gli operatori, i quali, con coraggio e senso civico contribuiscono a combattere la criminalità organizzata. Occorre un forte impegno collettivo per contrastare il lavoro nero, grigio, sommerso, che determina condizioni di sottosalarariato e povertà per i lavoratori, l'alterazione del mercato del lavoro e la concorrenza sleale subita dalle imprese

### Cannizzo: «Il nostro tessuto produttivo non può morire e la politica non deve più attardarsi»

virtuose".

Per Cannizzo di fronte allo sfruttamento dell'uomo sull'uomo occorre reagire con forza e denunciare. Il riferimento è chiaro. Cannizzo punta l'attenzione sul recente fatto che ha interessato la città circa il caso di "schiaffo sessuale nelle campagne ipparine". A tal proposito precisa: "Non bisogna, però, correre il rischio opposto. La generalizzazione. Soprattutto in relazione al comparto agricolo. A questo proposito, va respinto con determinazione il messaggio distorto diffuso da certa stampa faziosa, secondo il quale nella nostra

città la produzione agricola è frutto di prostituzione e sfruttamento del lavoro. Bisogna alzare la testa e dire la verità. Infatti, la maggior parte delle aziende vittoriesi sono condotte con il massimo rigore, morale e imprenditoriale". Respinge, dunque, ogni forma di "attacco" che minano la tranquillità di un comparto che già sopporta il peso di una crisi senza precedenti.

"L'economia di intere comunità della fascia trasformata, e il nostro territorio vittoriese in particolar modo - asserisce -, accusano una fase di estrema difficoltà. Le cause sono molteplici. Al di là della crisi strutturale vanno tenuti in considerazione diversi fattori: dalla costante riduzione dei prezzi all'origine alla concorrenza del mercato globale, fino allo scellerato accordo euro-marocchino. Ma non bisogna dimenticare anche la mancanza totale di assunzione di responsabilità della politica, sia nazionale sia regionale. La nostra agricoltura vive, quotidianamente, la totale inefficienza di un'elefantica struttura burocratica regionale".

## TAPPA ACATESE PER IL «RAID DELL'ETNA»

# Il rombo dei motori attraversa l'antica Biscari

**VALENTINA MACI**

ACATE. Rombo diVino negli Iblei. Approda nel ragusano lo storico 'Raid dell'Etna'. Donne, motore e vino anche nell'antica Biscari e wine break tra i vigneti della Valle dell'Acate per gli ottanta equipaggi provenienti dal Sudamerica e da diverse nazioni europee, Porsche, Ferrari, Aston Martin, Bentley, Alfa Romeo, Lancia, Jaguar. L'antica strada che collegava Acate a Santo Pietro, percorsa, un tempo, da muli e carretti, oggi battuta da rombanti vetture d'epoca che dopo un lungo percorso hanno attraversato il comune ipparino sotto gli sguardi entusiasti degli studenti delle scuole di Acate, autorizzati appositamente per l'evento dal preside, nonché sindaco della città, Franco Raffo. Il percorso

**Sulla strada che collegava Acate a S. Pietro sfilano Porsche, Ferrari, Aston Martin, Bentley e Jaguar**



IACONA, RAFFO E DUE SPLENDEDE «ROSSE»

delle vetture è stato controllato e seguito dalla sinergia delle forze dell'ordine. L'imprenditrice di Valle dell'Acate, Gaetana Iacona ha dichiarato: "Siamo felici di stare in compagnia di queste macchine meravigliose e anche dei loro equipaggi. Questo è un posto dove si respira la storia del vino del ragusano, del cerasuolo di Vittoria,

e queste auto fanno anch'esse parte della storia". La 17esima tappa del Raid è stata organizzata dalla Scuderia del Mediterraneo Auto storiche, della quale è presidente Stefano Consoli, un appuntamento di respiro internazionale "con l'intento - ha spiegato Consoli - di far convergere in Sicilia quanti più turisti possibili e far cono-

scere la nostra terra anche nei siti più reconditi". Giovanni Spina, vicepresidente e organizzatore, ha sottolineato: "Siamo onoratissimi di essere nella provincia di Ragusa. Siamo stati a Modica - ma ne vale sempre la pena. Noi abbiamo una Alfa Romeo Spider 'siciliana' per l'occasione. Questa è la quarta volta che facciamo il Raid dell'Etna. Amo l'Italia e le auto, torneremo di certo". E dopo un brindisi tutti di nuovo a bordo. Il viaggio continua.

## TACCUINO

**CARABINIERI**

**ACATE:** 0932-989512  
**CHIARAMONTE GULFI:** 0932-928001-928438  
**COMISO:** 0932-961677  
**GIARRATANA:** 0932-976001  
**ISPICA:** 0932-951001  
**MONTEROSSO ALMO:** 0932-977394-970003  
**POZZALLO:** 0932-953104  
**SCICLI:** 0932-937254-832140  
**SANTA CROCE CAMERINA:** 0932-911165-821858  
**COMISO COMMISSARIATO:** 0932-749011  
**POZZALLO GUARDIA DI FINANZA:** 0932-958459  
**OSPEDALI REGINA MARGHERITA DI COMISO:** 0932-740111  
**BUSACCA DI SCICLI:** 0932-840111  
**NUMERI UTILI**  
Comune di Acate: 0932-877011  
**COMUNE DI CHIARAMONTE GULFI:**

0932-711211.

Pte: 0932-925511

Vigili urbani, reperibilità diurna: 3319110727, reperibilità notturna: 3318845583

**COMUNE DI COMISO:** 0932-722340

Protezione civile: 0932-721141

Fondazione Bufalino: 0932-962617

**COMUNE DI GIARRATANA:** 0932-974311

**COMUNE DI ISPICA:** 0932-701111

Protezione civile: 0932-701448

Vigili urbani: 0932-701423

**COMUNE DI MONTEROSSO ALMO:** 0932-977777

**COMUNE DI POZZALLO:** 0932-794111

Protezione civile: 0932794704

Vigili urbani: 0932-956711

**COMUNE DI SCICLI:** 0932-839111

Vigili urbani: 0932-83595

Protezione civile: 0932-938556

**COMUNE DI SANTA CROCE CAMERINA:** 0932-911134

Protezione civile: 0932-820516

Vigili urbani: 0932-821533